

SAONARA

Ente Moscon, polemiche dopo il commissariamento

(C.Arc.) Il commissariamento dell'Ente Moscon sta scatenando gravi malumori anche negli ambienti religiosi. Dalla parrocchia di Saonara fanno sapere: «Ci risulta difficile comprendere quali siano gli interessi di cui l'amministrazione comunale di Saonara voglia farsi portavoce che non siano condivisibili con la parrocchia e la diocesi. Il rifiuto di comple-



CASO Il sindaco Walter Stefan

tere le nomine del consiglio di amministrazione dell'Ente da parte del sindaco Walter Stefan e la richiesta di commissariamento si riveleranno un colpo di grazia per gli scopi benefici da tempo programmati». Amaro il finale: «Ci auguriamo che tutti coloro che hanno veramente a cuore il bene comune di Saonara diano il loro contributo affinché non perduri il blocco dell'attività della fondazione e alla fine prevalga il buonsenso». Un ente che ha importanti possibilità economiche in grado di aiutare le persone in difficoltà del territorio, garantire una scuola materna e un centro per gli anziani. Facendo un passo indietro, nel

novembre scorso la diocesi aveva nominato tre dei cinque elementi che avrebbero dovuto formare il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente Moscon. Come rappresentante della parrocchia era stato scelto Fabio Borghesan, come delegato del parroco Fabio Amato, come rappresentante della diocesi di Padova Marco Ferrero, presidente provinciale dell'Acli. A questi tre nominativi dovevano essere aggiunti due elementi di fiducia del sindaco Stefan (nella foto), ma la trattativa si è bloccata. Sono nate le incomprensioni e alla fine ha preso in mano la situazione la Regione con la nomina del commissario.

Una "vasca" per i rifiuti tensione nel quartiere

(C. Arc.) Un quartiere in rivolta a fronte di una decisione presa dal Comune che potrebbe avere conseguenze sia di impatto ambientale che per la salute. Si prevedono mesi di tensione nella zona di Casone a Saonara. Siamo ai confini con il comune di Legnaro. I residenti stanno seguendo con attenzione l'evolversi della vicenda che a breve potrebbe portare alla costruzione di una vasca coperta di 45 metri quadrati che verrà utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti dell'edilizia. Le famiglie che abitano nei paraggi temono che in mezzo ai rifiuti «regolarli», nella vasca possa finire anche il famigerato eternit. E non è tutto: il passaggio continuo di camion crea preoccupazione. Una zona dove sorgono decine di case, rischia di diventare un continuo cantiere aperto con tutte le conseguenze del caso. Dal quartiere Casone fanno sapere che sono pronti ad una raccolta firme e se del Comune arrivasse il via libera per l'opera, non è escluso un ricorso al Tar. Insomma, nessuno vuole la vasca al Casone. A fianco ai cittadini si stanno ponendo i consiglieri di minoranza del consiglio comunale pronti a dare battaglia al sindaco.

GTS local

di Padova
il mattino

SAONARA. PROGETTO RINVIATO AL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Il Consiglio dei ragazzi deve aspettare

SAONARA

Accantonato anche per quest'anno scolastico il progetto Consiglio comunale dei ragazzi di Saonara, insediato il 17 febbraio del 2011 ma di fatto abbandonato nel settembre dello stesso anno, alla caduta dell'amministrazione di Andrea Buso. Un incontro tra l'assessore all'Istruzione Cate-

rina Rigato e Alberto Tecchia, preside dell'Istituto comprensivo di Saonara, non ha fatto emergere nessuna soluzione praticabile in tempi brevi, e si è preferito rinviare tutto al prossimo anno scolastico. A motivare la decisione sia la necessità di tempi lunghi per organizzare nuovamente le elezioni dei giovani "consiglieri", sia lo stato di

agitazione di una parte dei docenti che, come sta accadendo un po' in tutta Italia, non portano avanti nuovi progetti al di fuori del programma scolastico.

Nei suoi pochi mesi di vita il Ccr di Saonara riuscì soltanto ad iniziare il progetto di allestimento di una sala per il tempo libero dei ragazzi.

(p.ros.)

IN BREVE

SAONARA
Incontro sul piano casa

Il "piano casa" e le possibilità edificatorie previste dalla legge regionale: incontro pubblico stasera nell'auditorium di via don Milani. Interverranno il sindaco Walter Stefan e Andrea Farinelli (Ufficio tecnico comunale).

SAONARA
Martedì grasso cena in patronato

La parrocchia di Tombelle ha già iniziato a raccogliere le prenotazioni per la tradizionale cena di martedì grasso (12 febbraio), che si terrà al patronato dalle 19,30. I partecipanti potranno scegliere tra il menu di carne e quello di pesce (ciascuno 20 euro, 10 euro menu bambini). Prenotazioni: segreteria del centro parrocchiale, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.

CHIEDONO UN PARERE TECNICO SULLA VASCA DI STOCCAGGIO

Famiglie di Casone in lotta contro i rifiuti

SAONARA

Per adesso una consulenza tecnica; in seguito una raccolta firme ed eventualmente anche un ricorso al Tar. Non si dà per vinto il gruppo di famiglie della zona Casone, tra Saonara e Legnaro, che dall'inizio di gennaio protesta contro la prossima costruzione in zona di una vasca coperta, di 45 me-

tri quadrati, per lo stoccaggio di rifiuti inerti provenienti dall'edilizia. Ad impensierire i residenti non è solo l'eventualità che, nonostante i controlli, tra i rifiuti possa finire per caso dell'amianto; i cittadini si dichiarano anche preoccupati che l'andirivieni di mezzi per caricare e scaricare la vasca porti con sé rumore, polvere e gas di scarico. «In primo luogo

faremo esaminare ad un tecnico tutta la documentazione in materia», dichiara Teresio Borgato, già assessore e consigliere comunale, uno dei residenti più agguerriti. «Poi raccoglieremo le firme per sollecitare la Provincia a non concedere l'autorizzazione all'impianto. Stiamo valutando anche di ricorrere al Tar, se sarà necessario».

(p.ros.)